

SERVIZI SOCIO SANITARI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA CASA PONTE 2 CECIMA PV
Codice Fiscale	02496000189
Numero Rea	PV PV-278246
P.I.	02496000189
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	670.301	713.177
II - Immobilizzazioni materiali	1.166.175	1.198.980
Totale immobilizzazioni (B)	1.836.476	1.912.157
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.853	249.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.841	3.841
Totale crediti	221.694	252.976
IV - Disponibilità liquide	74.490	62.715
Totale attivo circolante (C)	296.184	315.691
D) Ratei e risconti	1.662	1.666
Totale attivo	2.134.322	2.229.514
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	938	728
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(33.908)	(37.880)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.011	4.182
Totale patrimonio netto	69.040	67.029
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	864.430	861.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.852	1.299.976
Totale debiti	2.065.282	2.161.274
E) Ratei e risconti	-	1.211
Totale passivo	2.134.322	2.229.514

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.613.725	1.629.794
5) altri ricavi e proventi		
altri	49.675	10.645
Totale altri ricavi e proventi	49.675	10.645
Totale valore della produzione	1.663.400	1.640.439
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.525	1.596
7) per servizi	1.418.206	1.383.888
8) per godimento di beni di terzi	46.773	53.688
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	103.585	96.614
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.878	44.756
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.707	51.858
Totale ammortamenti e svalutazioni	103.585	96.614
14) oneri diversi di gestione	25.767	26.269
Totale costi della produzione	1.598.856	1.562.055
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.544	78.384
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	20
Totale proventi diversi dai precedenti	-	20
Totale altri proventi finanziari	-	20
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52.546	54.713
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.546	54.713
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.546)	(54.693)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.998	23.691
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.987	19.509
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.987	19.509
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.011	4.182

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 2.011..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di costituzione	20%
Avviamento	5%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile

L'avviamento iscritto in bilanci si riferisce al costo sostenuto per l'acquisizione della struttura di proprietà del gruppo Tarditi Srl, sita in Cecima (PV)

Immobilizzazioni in corso e acconti

Fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte immobilizzazioni immateriali in corso rilevate alla data in cui sono sostenuti i relativi costi. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	933.022	1.394.640	2.327.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.845	195.660	415.505
Valore di bilancio	713.177	1.198.980	1.912.157
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.002	18.902	27.904
Ammortamento dell'esercizio	51.878	51.707	103.585
Totale variazioni	(42.876)	(32.805)	(75.681)
Valore di fine esercizio			
Costo	942.025	1.413.542	2.355.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	271.723	247.367	519.090
Valore di bilancio	670.301	1.166.175	1.836.476

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I crediti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 212.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Si segnala che per effetto del risultato conseguito nell'esercizio 2018 il patrimonio netto risulta pari ad euro 69.040.

L'unica riserva iscritta in bilancio è la riserva legale per l'importo di euro 938. La riserva non risulta distribuibile, in considerazione delle perdite portate a nuovo non ancora coperte. La riserva potrà quindi essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.150.915	1.150.915	1.150.915	914.367	2.065.282

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che gli stessi si riferiscono al mutuo ipotecario stipulato nel 2015 ed avente scadenza nel 2034. Tasso 3,25%, capitale iniziale preso a mutuo euro 1.350.000. La rata di rimborso del predetto mutuo ha periodicità mensile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	2.000

Si specifica che il compenso è deliberato per la sola attività di revisione legale dei conti in quanto all'organo di controllo nominato sono stato attribuito il solo incarico di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riporta la tabella che segue:

Denominazione Ente erogante	Riferimenti rapporto in essere	Data incasso	Somma incassata	Causale
AST PAVIA	Contratto ai sensi DGR X/5954/2016 per anno 2017	18/01/2018	€ 13.775,00	Saldo III trim 2017
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	29/01/2018	€ 22.029,00	Acconti Gennaio 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	01/03/2018	€ 22.029,00	Acconti Febbraio 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	23/03/2018	€ 22.031,00	Acconti Marzo 2018
	Voucher Regione Lombardia DGR 7012 /2017	27/03/2018	€ 2.000,00	integrazione rette ospiti N.G. - D.R. A.M.
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	27/04/2018	€ 22.029,00	Acconti Aprile 2018
	Contratto ai sensi DGR X/5954/2016 per anno 2017	17/05/2018	€ 11.872,30	Saldo IV trim. 2017
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	24/05/2018	€ 22.029,00	Acconti Maggio 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	29/06/2018	€ 22.029,00	Acconti Giugno 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	23/07/2018	€ 22.029,00	Acconti Luglio 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	27/07/2018	€ 15.532,00	Saldo I trim. 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	22/08/2018	€ 22.031,00	Acconti Agosto 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	21/09/2018	€ 22.031,00	Acconti Settembre 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	14/11/2018	€ 42.071,00	Acconto Ottobre 2018 e saldo II trim. 2018

	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	26/11/2018	€ 22.031,00	Acconto Novembre 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	14/12/2018	€ 22.031,00	Acconto Dicembre 2018
	Contratto ai sensi DGR X/7600/2017 per anno 2018	24/12/2018	€ 19.363,00	Saldo III trim. 2018
			€ 346.942,30	TOTALE 2018
Comune di Pavia	Determina n. 40349 del 7/5/2018	05/02/2018	€ 8.307,89	Rette gennaio-dicembre 2017 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	15/03/2018	€ 1.010,12	Rette gennaio 2018 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	13/04/2018	€ 910,56	Retta febbraio 2018 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	08/05/2018	€ 1.010,12	Retta marzo 2018 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	25/05/2018	€ 977,60	Retta aprile 2018 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	09/07/2018	€ 1.008,12	Retta maggio 2018 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	17/08/2018	€ 977,60	Retta giugno 2018 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	07/09/2018	€ 1.010,12	Retta luglio 2018 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	24/09/2018	€ 1.010,12	Retta agosto 2018 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	29/10/2018	€ 977,60	Retta settembre 2018 B.A.
	Determina n. 40349 del 7/5/2018	03/12/2018	€ 974,44	Retta ottobre 2018 B.A.
			€ 18.174,29	TOTALE 2018
Comune di Settimo Milanese	Determina n. 612 del 28/9/2018	30/11/2018	€ 2.758,00	Rette mese di settembre e ottobre 2018 R.L.
		18/12/2018	€ 1.622,00	Retta mese di novembre 2018 R.L.
			€ 4.380,00	TOTALE 2018
			€ 369.496,59	TOTALE SOMME RICEVUTE AL 31/12/2018

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a complessivi euro 2.011

euro 100,55. alla riserva legale;

euro 1,910,45 a copertura delle perdite pregresse

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cecima, 31/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Bravi